

LA PRESENTAZIONE

Un libro dedicato all'incisore Diana

■ *La notte di Pietro Diana*: un titolo evocativo, pensabile in relazione a significati esistenziali, quanto ad aspetti della produzione artistica dell'autore, per il volume in presentazione alle 10,30 di domenica 19 aprile presso lo Spazio Eventi di Bipielle Arte, in via Polenghi Lombardo. Perché

Pietro Diana (1931-2016), uno dei massimi incisori del secolo scorso e per cinquant'anni docente all'Accademia di Brera di Milano, ha portato sulle lastre incise soprattutto a tec-



Pietro Diana

niche calcografiche un mondo notturno, segreto, dove la figurazione intreccia rimandi non manifestamente raccontati. E che ha i neri densi della notte come rispecchiamento di inquietudini e del mistero avvolgente il senso delle cose e della vita. La scelta del luogo della presentazione del volume curato da Angela Colombo, moglie di Diana ed essa stessa artista, sottolinea un legame con la città di Lodi nato dalla presenza dell'incisore in numerose mostre organizzate dall'associazione Monsignor Quartieri alla Sala Bipielle, e dal rapporto con Paola Maestroni che di Diana fu allieva all'Accademia di Brera. Della Maestroni sarà uno degli interventi che animeranno l'incontro, promosso dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi che gestisce lo spazio dove è attualmente allestita la mostra del Premio di Xilografia "Ugo Maffi", insieme all'associazione Animum Ludendo Coles e alla Monsignor Quartieri, per volere di Diana divenuta destinataria di una donazione di 113 fogli incisi. Del suo presidente Gianmaria Bellocchio uno degli altri interventi, in programma insieme a quelli della Colombo e della graphic designer Susanna Vallebona.